



COMUNE DI PINASCA

Città Metropolitana di Torino

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 21

OGGETTO: Imposta Municipale Propria (IMU) - Determinazione aliquote e detrazioni per l'anno 2020.

L'anno **duemilaventi**, addì **ventinove**, del mese di **luglio**, alle ore **20:30** nella sala polivalente dietro alla sede comunale adiacente alla sala delle adunanze consiliari, individuata dalla Giunta, ai sensi della deliberazione n. 50 del 23.07.2020, quale luogo maggiormente idoneo ad assicurare il rispetto delle distanze previste dalla legislazione emergenziale a contrasto dell'epidemia da COVID – 19, considerata l'emergenza in corso e l'attuale apertura del COC, regolarmente convocato, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, del quale sono membri i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
ROSTAGNO Roberto	Sindaco	X	
AYMAR Federico	Consigliere	X	
PROT Daniela	Consigliere	X	
VOLA Giancarlo	Consigliere	X	
GALLIANO Roberto	Consigliere	X	
TINETTO Valentina	Consigliere		X
COLLINO Beatrice	Consigliere	X	
BAUDRACCO Nicholas	Consigliere		X
GIORDANO Vera	Consigliere	X	
BRIGATO Claudia	Consigliere	X	
RIBETTO Willy	Consigliere		X
TODESCO Rossana	Consigliere		X
SACCHERO Giulio	Consigliere	X	
		Totale Presenti:	9
		Totale Assenti:	4

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale **ABBATE dott. Maurizio** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **ROSTAGNO Roberto** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto su indicato.

Imposta Municipale Propria (IMU) - Determinazione aliquote e detrazioni per l'anno 2020.

Il Sindaco illustra l'oggetto della proposta di deliberazione e rappresenta in particolare che anche per l'annualità in corso l'amministrazione intende mantenere inalterata la pressione fiscale relativa all'IMU.

Al termine dell'intervento,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 1, comma 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della legge medesima;
- l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 stabilisce che: *"A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'art. 1 comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI)"*;

VISTO che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 27.12.2019 è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2020/2021/2022 e, contestualmente, sono state confermate le aliquote e le detrazioni per l'anno 2020 relativamente all'IMU così come approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 29.07.2014;

CONSIDERATO che l'art. 1 della legge n. 160 del 2019 dispone:

- al comma 748, che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 749, che dall'imposta dovuta per l'abitazione principale si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00;
- al comma 750, che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- al comma 751, che fino all'anno 2021 l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati è pari allo 0,1 per cento; i comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 752, che l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla fino allo 1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 753, che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino allo 1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento;

- al comma 754, che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino allo 1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;

VISTI:

- il comma 756 della legge n. 160 del 2019 che prevede, a decorrere dall'anno 2021, la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, che dovrà essere adottato entro il 29 giugno 2020;
- il comma 757 della legge n. 160 del 2019 che prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del Federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;
- che il Dipartimento delle Finanze, con Risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote, alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756, decorre solo dall'anno 2021 e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'Imu previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante; pertanto, ad avviso del Dipartimento delle Finanze, la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al citato comma 756;
- il comma 767 che dispone: "Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministro dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale."

VISTA l'allegata nota del Sindaco, qui richiamata a formare parte integrante e sostanziale del presente atto, nella quale si evidenzia la scelta politica di mantenere invariate le aliquote della "nuova IMU", soprattutto in considerazione della difficile situazione economica creatasi a seguito dell'emergenza sanitaria per Covid-19;

VISTO che per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire il gettito IMU pari, almeno, a quello derivante dall'applicazione delle aliquote già in vigore per l'anno 2019 e confermate con la deliberazione di approvazione del bilancio 2020-2022, al netto della quota di alimentazione del Fondo di solidarietà comunale, fatta salva la normativa di carattere emergenziale a fronte dell'emergenza sanitaria ed economica per Covid-19;

CONSIDERATO che per salvaguardare l'equilibrio di bilancio, garantire la copertura di tutte le spese correnti, il fabbisogno finanziario dell'Ente potrebbe essere soddisfatto con

l'adozione delle seguenti aliquote IMU e detrazioni, già in vigore nell'anno 2019, nella seguente misura:

- aliquota 4,00 per mille: per abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 (se presenti), e relative pertinenze;
- aliquota 9,20 per mille: per tutti gli altri immobili comprese le aree edificabili;
- aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale: Esenti poiché comune in zona montana Istat;
- Detrazioni per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9, se presenti, adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

RITENUTO di procedere con l'approvazione delle aliquote IMU 2020, pur invariate rispetto al 2019, in quanto il quadro normativo delineato con la legge di bilancio 2020 (L. 160/2019), configura una nuova fattispecie tributaria non più inclusa nell'imposta unica comunale (IUC), ma disciplinata dalla legge stessa all'art. 1 commi da 739 a 783;

DATO_ATTO che il termine per l'approvazione delle aliquote tributarie già differito al 30.06.2020 dall'art. 1 c. 779 della legge n. 160/2019 è stato ulteriormente differito al 31.07.2020 con il provvedimento adottato dal CDM in data 13.05.2020;

PRESO ATTO che sulla proposta di deliberazione di cui al presente verbale, ai sensi dell'articolo 49 del D.lgs. 267/00, hanno espresso parere favorevole:

- Il responsabile del servizio interessato (per quanto di sua competenza) in ordine alla regolarità tecnica;
- Il responsabile del servizio economico finanziario in ordine alla regolarità contabile;

VISTO il parere di conformità alle norme legislative, statutarie e regolamentari espresso dal segretario comunale;

CON_VOTAZIONE resa ai sensi di legge che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti, n. 9;
Consiglieri astenuti, n. 0(zero);
Consiglieri votanti, n. 9;
Voti favorevoli, n. 9;
Voti contrari, n. 0(zero);

DELIBERA

1. **di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. **di approvare**, per l'anno 2020, relativamente all'Imposta Municipale Propria (IMU) le seguenti aliquote (invariate rispetto all'anno 2019):
 - aliquota 4,00 per mille: per abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 (se presenti), e relative pertinenze;
 - aliquota 9,20 per mille: per tutti gli altri immobili comprese le aree edificabili;
 - aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale: esenti poiché Comune in zona montana Istat;
 - detrazioni per l'unità immobiliare appartenente alla categoria catastale A/1-A/8-A/9, se presenti, adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
3. **di dare atto** che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2020;
4. **di dare atto** che ai sensi dell'art. 1 comma 767 della Legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'Economia e delle Finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto ad inserire la delibera entro il termine perentorio del 14 ottobre 2020, nell' apposita sezione del Portale del federalismo fiscale;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

con ulteriore votazione resa ai sensi di legge che dà il seguente esito:

Consiglieri presenti, n. 9;

Consiglieri astenuti, n. 0(zero);

Consiglieri votanti, n. 9;

Voti favorevoli, n. 9;

Voti contrari, n. 0(zero);

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267/2000 al fine di pubblicizzare immediatamente le aliquote approvate.

Del che si è redatto il presente verbale che viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
FIRMATO DIGITALMENTE
ROSTAGNO Roberto

IL SEGRETARIO COMUNALE
FIRMATO DIGITALMENTE
ABBATE dott. Maurizio



COMUNE DI PINASCA

Città Metropolitana di Torino

PARERE AI SENSI DELL' ART. 49 D.L. VO. 18 AGOSTO 2000, N. 267

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - DETERMINAZIONE ALIQUOTE E
DETRAZIONI PER L'ANNO 2020.**

Il sottoscritto Responsabile del Servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs, 18/08/2000 n. 267 e s.m.i., attestando nel contempo, ai sensi dell'art. 147 - bis , 1° comma, del medesimo D.Lgs., la regolarità e la correttezza dell'atto amministrativo proposto.

Pinasca, li 03/07/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente
BENEDETTO LUCA



COMUNE DI PINASCA

Città Metropolitana di Torino

PARERE AI SENSI DELL' ART. 49 D.L. VO. 18 AGOSTO 2000, N. 267

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2020.

Il sottoscritto Responsabile del Servizio finanziario esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione, rilasciato, ai sensi degli artt. 49 e 147 - bis , 1° comma del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m.i..

Pinasca, li 03/07/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente

BENEDETTO LUCA



COMUNE DI PINASCA

Città Metropolitana di Torino

PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO

CONSIGLIO COMUNALE

ATTO N. 21 DEL 29/07/2020

OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI PER L'ANNO 2020.

Si certifica che copia dell'atto viene pubblicata all'Albo Pretorio digitale del Comune dal **05/08/2020** e vi rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi fino al **20/08/2020**, come prescritto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e dall'art. 32 della Legge 69/2009, e diventerà esecutiva decorsi dieci giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.

Pinasca, li 05/08/2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

Firmato digitalmente
MAURIZIO ABBATE



Comune di PINASCA

Città Metropolitana di Torino – CAP 10060
Via Nazionale, 19 – Tel. 0121 800712-800916 Fax 0121 800049
P. I.V.A. 01485660011 – C.F. 85003250017
www.comune.pinasca.to.it – pinasca@comune.pinasca.to.it

Prot. 4454

Alla cortese attenzione della
posizione organizzativa
responsabile dell'area
FINANZIARIA

OGGETTO: aliquote "Nuova IMU" 2020.

Data la difficile situazione economico finanziaria in cui ci troviamo, legata anche all'emergenza sanitaria relativa al Covid-19, nonostante la situazione economica in cui versa l'Ente, che a causa di tagli ai finanziamenti, maggiori incombenze da cui derivano maggiori costi e svariati parametri che vincolano in modo significativo la gestione economica del Comune di Pinasca, si ritiene opportuno, cercare comunque di contenere, finché possibile, la pressione fiscale sui cittadini e pertanto di mantenere le aliquote della "Nuova IMU" 2020, in linea con quelle in vigore precedentemente.

Confidando nella consueta collaborazione, si porge un Cordiale saluto.

Pinasca, 02.07.2020



IL SINDACO
(Roberto ROSTAGNO)